



Delibera CDA n. 438 del 18 maggio 2011

Folli Alessandro	Presidente	presente	X	assente	
Gasparini Daniela	Vice presidente	presente	X	assente	
Malinverno Piera	Vice presidente	presente	X	assente	
Bagarotti Bruno	Consigliere	presente	X	assente	
Barlotti Pierpaolo	Consigliere	presente		assente	X
Baroni Giuseppe Roberto	Consigliere	presente	X	assente	
Bonati Antonio	Consigliere	presente	X	assente	
Cerri Pierluigi	Consigliere	presente	X	assente	
Marinoni Elena	Consigliere	presente		assente	X
Moretti Luciano	Consigliere	presente	X	assente	
Tosca Ettore	Consigliere	presente	X	assente	
Turconi Adriano	Consigliere	presente	X	assente	
Ubiali Alessandro	Consigliere	presente	X	assente	
Venino Piergiulio	Consigliere	presente	X	assente	

Oggetto:

Approvazione delle direttive per affrontare le situazioni di carenza idrica

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Vista la seguente proposta di deliberazione della DIREZIONE AREA RETE

CONSIDERATO

- che, secondo l'art.2 dello Statuto, il Consorzio ha tra le finalità e i compiti istituzionali la razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche e il risparmio idrico per la salvaguardia della produzione agricola del suolo e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali;
- che, secondo l'art. 13 del Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica, approvato con Delibera CdA n. 424 del 2 marzo 2011 e con D.G.R. 6 aprile 2011 - n. IX/1542 pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 16 del 18 aprile 2011, per la regolazione dei canali è istituito un Servizio Idrometrico consortile, nell'ambito dell'Area Rete, che provvede ad ottimizzare l'uso delle acque nel rispetto delle finalità consortili;
- che la regolazione ordinaria dei canali è decisa dal Dirigente dell'Area Rete che incarica il Servizio idrometrico per l'applicazione della stessa;
- che la copertura del manto nevoso all'avvio della stagione irrigua 2011 è risultata inferiore a quella degli anni precedenti;
- che le riserve idriche attualmente accumulate negli invasi del Lago Maggiore (per Canale Villorresi e Naviglio Grande) e del Lago di Como (per il Naviglio Martesana), in caso di perdurante assenza di precipitazioni, garantiscono i prelievi irrigui solo non oltre la prima metà di giugno;
- che pare opportuno prevedere una serie di misure da attivarsi in caso di carenza irrigua sulla rete consortile;



- che in particolare pare necessario prevedere l'adozione di modalità di gestione delle nuove ture sul Canale principale Villoresi e l'opportunità di ricorrere a ture provvisorie sugli altri canali in cui non esistono ture fisse;
- che una stima di massima effettuata dai tecnici consortili prevede costi associati alla realizzazione delle opere provvisorie per la bacinizzazione dei canali principali della rete irrigua consortile per circa 40.000 euro;

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano per situazioni di carenza idrica", predisposto dal Servizio Idrometrico di concerto con il Servizio Gestione Rete e riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di stanziare l'importo di euro 40.000.=. (quarantamila/00) per la realizzazione delle eventuali opere provvisorie per la bacinizzazione dei canali principali della rete irrigua consortile, da imputare al competente capitolo nel momento in cui si dovesse decidere di provvedere alle opere citate.
3. Di dare mandato al Presidente per emettere ordinanza specifica con cui si dichiara la situazione di emergenza idrica su tutta o parte della rete.
4. Di dare mandato al Direttore Area Rete per:
 - a. la trasmissione alle Associazioni di Categoria e alla Regione del "Piano per situazioni di carenza idrica",
 - b. l'assunzione, in caso di necessità, di tutti gli atti necessari al fine di rendere operativo il "Piano per situazioni di carenza idrica".

Preso atto dei pareri in merito formulati dai Dirigenti interessati (v. allegato);

Con voti n. 11 favorevoli e n. 1 astenuto (Bagarotti) resi come per legge,

DELIBERA

1. di approvare la suindicata proposta.

Il Presidente
Alessandro Folli

Milano – sede consortile 18 maggio 2011



Allegato A alla delibera n. 438 del 18 maggio 2011 avente oggetto:
Approvazione delle direttive per affrontare le situazioni di carenza idrica

Piano per situazioni di carenza idrica

Premesse

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi assume funzioni di gestione, manutenzione e polizia idraulica sui corsi inseriti nella rete consortile, definita con appositi atti del Consiglio d'Amministrazione conformemente alla normativa vigente.

Il presente regolamento definisce le modalità di gestione e di funzionamento della rete consortile, da attuarsi per affrontare situazioni di carenza idrica potenziale o in atto, in deroga a quanto previsto per la gestione ordinaria.

Gestione ordinaria

La rete consortile si divide in principale, secondaria e terziaria (Allegato A del Regolamento di Polizia Idraulica).

Il Consorzio gestisce la distribuzione irrigua dei seguenti canali:

- Canale Villoresi;
- Naviglio Grande;
- Naviglio di Pavia;
- Naviglio di Bereguardo;
- Naviglio Martesana;
- Altri canali minori.

Il Consorzio gestisce inoltre la distribuzione irrigua anche dei canali secondari del Canale Villoresi, mentre la regolazione dei canali terziari del Canale Villoresi è affidata agli utenti, secondo le prescrizioni del Regolamento per la gestione irrigua approvato con Delibera del CR n. 217 del 1996.

Per la regolazione dei canali è istituito un Servizio Idrometrico consortile, nell'ambito dell'Area Rete, che provvede ad ottimizzare l'uso delle acque nel rispetto delle finalità consortili.

La regolazione ordinaria dei canali è decisa dal Direttore dell'Area Rete che incarica il Servizio idrometrico per l'applicazione della stessa. Il Servizio idrometrico provvede alle regolazioni e le comunica tramite posta elettronica agli utenti e ad ogni altro interessato su specifica richiesta.

Dichiarazione di emergenza idrica

Una situazione di carenza idrica all'avvio o durante la stagione irrigua è caratterizzata dal verificarsi di uno o più delle seguenti condizioni:

- prolungati periodi di assenza o di scarsità di precipitazioni,
- limitata copertura del manto nevoso all'avvio della stagione irrigua;
- limitate riserve idriche accumulate negli invasi del Lago Maggiore (per Canale Villoresi e Navigli Grande, di Bereguardo e di Pavia) e del Lago di Como (per il Naviglio Martesana);
- grave depressione delle falde freatiche e conseguente assenza del contributo dei fontanili.

Il Presidente con specifica ordinanza dichiara la situazione di emergenza idrica. La dichiarazione può riguardare tutta la rete o parti della rete. L'ordinanza definisce le limitazioni ai differenti usi del canale che dovranno essere rispettate sino al termine dell'emergenza idrica. L'ordinanza è pubblicata sul sito e comunicata agli utenti con le normali procedure di comunicazione consortile.

Il Presidente al fine di ottimizzare la distribuzione della risorsa idrica consortile può limitare o vietare



la navigazione sui canali principali in cui essa è ammessa. L'ordinanza in questo caso è tempestivamente comunicata ai soggetti responsabili della navigazione.

Dal momento dell'emissione dell'Ordinanza il Direttore Area Rete attua le misure definite nei punti successivi sulla base di proprie autonome decisioni.

Interventi gestionali

La regolazione in situazioni di carenza idrica è gestita per bacino idrografico di riferimento:

- Lago Maggiore - Fiume Ticino per Canale Villoresi e Navigli Grande, di Bereguardo e di Pavia;
- Lago di Como - Fiume Adda per Naviglio Martesana.
- Altri bacini minori interni al comprensorio – per Olona, Lambro, Olona meridionale, Lambro meridionale e i corsi d'acqua colatori-irrigatori del Basso pavese.

Per riduzioni della portata complessivamente disponibile fino al 25-30% della dispensa massima di concessione, il Consorzio con decisione del Direttore Area Rete attua una equa riduzione, omogenea per tratti di canale, delle dispense irrigue derivate dalle bocche dei canali principali e secondari.

Per riduzioni della portata complessivamente disponibile superiori al 30% della dispensa massima di concessione, il Consorzio con decisione del Direttore Area Rete procede alla diversa turnazione delle utenze. Tali turnazioni possono essere effettuate sia tra gruppi di utenze derivate dallo stesso canale principale (ad es. tratti di monte e di valle), sia alternando l'erogazione della portata in canali principali diversi (ad es. Naviglio di Bereguardo alternato a Naviglio Grande- Pavese).

Sul resto della rete gli interventi puntuali di gestione straordinaria (prelievo straordinario con pompe idrauliche, ture, sospensioni di dispensa irrigua, ecc.) sono decisi dal Direttore Area Rete, in base alle situazioni specifiche.

Con decisione del Direttore Area Rete viene attivato un servizio di vigilanza sulla rete con personale consortile e ove possibile in accordo con corpi di vigilanza di altri enti. Il Direttore Area rete è autorizzato a stabilire a questo fine accordi temporanei di collaborazione.

Le decisioni del Direttore Area Rete in merito alla regolazione irrigua della rete consortile in condizioni di scarsità sono tempestivamente comunicate agli utenti, alle associazioni di categoria e ad ogni altro interessato che ne faccia richiesta.

Interventi strutturali

Gli interventi strutturali che possono essere attuati per minimizzare i disagi alle utenze irrigue sono volti alla la bacinizzazione dell'asta principale dei canali. Le modalità sono diverse a seconda del canale principale considerato, come specificato nel seguito.

Sul Canale Adduttore Principale **Villoresi** sono presenti 4 sbarramenti fissi (localizzati nei Comuni di Arconate, Parabiago, Nova Milanese e Monza). Tali sbarramenti sono dotati di paratoie di regolazione motorizzate, che possono essere azionate sia in modalità manuale da tecnici consortili, sia in modalità automatica tramite PLC. *La regolazione degli sbarramenti e le modalità e i periodi delle turnazioni saranno stabilite dal Direttore dell'Area Rete, sulla base delle indicazioni riportate nella Relazione generale del progetto di realizzazione delle ture approvato con Determina Dirigenziale n. 473 del 27/11/2008.*

Sul Naviglio **Martesana** sono presenti 3 sbarramenti fissi (localizzati in Comune di Cassano d'Adda - Gropello, Inzago e Bellinzago Lombardo – Villa Fornaci). Tali sbarramenti sono dotati di conche di navigazione chiuse da porte vinciane e di paratoie di regolazione motorizzate. Eventuali ture provvisorie, realizzate in blocchi cubici di calcestruzzo di opportuna pezzatura (o con altri metodi tecnicamente opportuni), possono essere inserite nel tratto del Naviglio Martesana a valle della conca di Villa Fornaci. Tali interventi dovranno comunque tenere conto del rischio idraulico indotto dallo scarico delle portate di piena del Torrente Trobbia e affluenti.



Sul Naviglio **Grande** la ripartizione delle portate ad Abbiategrasso tra il Naviglio di Bereguardo e il Naviglio Grande-Pavese e, più in generale, la bacinizzazione può essere effettuata solo attraverso la realizzazione di ture provvisorie, realizzate in blocchi cubici di calcestruzzo di opportuna pezzatura (o con altri metodi tecnicamente opportuni).

Sul Naviglio di **Bereguardo** e **Pavese** sono presenti numerosi sbarramenti dotati di manufatti di regolazione, che permettono la bacinizzazione e dovranno essere regolati sulla base delle direttive del Direttore area Rete.

Sul resto della rete gli interventi puntuali, strutturalmente più limitati, sono decisi dal Direttore Area Rete sulla base delle situazioni specifiche.

La regolazione delle paratoie localizzazione e dimensione delle ture provvisorie sarà decisa di volta in volta dal Direttore Area Rete, a seconda delle specifiche situazioni.



Pareri e attestazioni sulla proposta di delibera avente oggetto:
Approvazione delle direttive per affrontare le situazioni di carenza Idrica

Unità organizzativa proponente

Responsabile

D.A.R.

Ing. Mario FOSSATI

Regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Milano, 18 maggio 2011

IL DIRETTORE TECNICO

Ing. Mario FOSSATI

Regolarità contabile/amm.va

FAVOREVOLE

Milano, 18 maggio 2011

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Roberto COPPOLA

Visto

Milano, 18 maggio 2011

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Maurizio GALLI

Attestazione controllo gestionale, finanziario e di legittimità

(art. 82, c. 4, l.r. 31/2008)

FAVOREVOLE

Milano, 18 maggio 2011

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

dr. Ernesto POLINI

Attestazione di pubblicazione

(art. 92, c. 8, l.r. 31/2008)

Si attesta che la presente delibera viene pubblicata all'albo pretorio per la durata di 8 giorni consecutivi dal

19 MAG 2011

LA SEGRETERIA ISTITUZIONALE

X LA RESPONSABILE

Maria Teresa Pirota